

E' tornato alla casa del Padre don Luigi Bruni



I FUNERALI GIOVEDÌ ALLE ORE 10 CHIESA DI SAN SISTO VITERBO PRESIEDUTI DAL VESCOVO LINO

Stamattina, 28 dicembre, serenamente ci ha lasciati don Luigi Bruni. Lui, da sempre amante della montagna e in passato abile scalatore, ha raggiunto la vetta, realizzando quanto il salmista canta nel Salmo 23: "Chi salirà il monte del Signore? Chi ha mani innocenti e cuore puro".

Pochi giorni fa, il 15 dicembre, aveva compiuto 79 anni. Era nato a Bomarzo nel 1942, ma poi, praticamente, insieme ai suoi genitori e alla sorella Maria Teresa era cresciuto a Viterbo, in una abitazione poco distante dalla Chiesa di San Sisto.

Per circa vent'anni ha lavorato all'INPS, poi la scelta che da tanto tempo coltivava nel cuore: diventare sacerdote. Ecco quindi gli studi al Seminario di Viterbo e l'Ordinazione sacerdotale ricevuta da Mons. Fiorino Tagliaferri all'età di 50 anni, il 25 aprile 1992.

Dopo il primo anno come Vicario Parrocchiale nella Parrocchia di San Sisto a fianco di don Angelo Valentini, il 1 settembre 1993 viene nominato Parroco a Sipicciano; incarico che porta avanti per 15 anni, fino al 2008 quando torna a Viterbo dove per due anni aiuta la Parrocchia di Sant'Angelo in Spatha come Vicario Parrocchiale e poi il 01 agosto del 2010 riceve la nomina di Amministratore Parrocchiale di San Sisto, con

l'incarico di curare particolarmente il culto di questa Chiesa a cui lui poi era tanto legato fin da bambino.

Nella casa canonica di San Sisto è rimasto fino ad oggi, anche dopo che i sopravvenuti problemi di salute ormai da otto anni lo avevano costretto alla sedia a rotelle. E qui ha continuato ad abitare, a celebrare e ad incontrare i tanti amici che sempre gli sono stati vicini.

Una vita sacerdotale quella di don Luigi vissuta con tanta passione e generosità. Era un uomo di grande preghiera e di profonda vita spirituale. E questo traspariva dalla serenità con cui in questi anni è riuscito a trasformare la sua sedia a rotelle in una cattedra di vita e di fede. E in tanti abbiamo potuto metterci alla sua scuola, la scuola di una sofferenza vissuta con amore e completo abbandono alla volontà di Dio.

La Parrocchia che ha guidato per 15 anni gli è rimasta nel cuore tanto da desiderare di essere sepolto a Sipicciano, dove ancora è ricordato con gratitudine ed affetto.

Il Vescovo Lino aveva parlato con don Luigi al telefono il 24 dicembre per gli auguri di Natale. Ora, insieme a tutta la nostra Chiesa locale, lo affida alla bontà misericordiosa di Dio, certo che dal cielo continuerà a pregare per questa Chiesa che per 29 anni ha amato e servito.

Vicinanza esprimiamo alla sorella Maria Teresa e ai nipoti Silvia, Cristina e Salvatore a cui don Luigi era particolarmente legato. Gratitudine va anche a Tiziana, la badante che, insieme ai familiari, per otto anni ha accudito don Luigi con tanta dedizione.

I funerali, presieduti dal Vescovo Lino, verranno celebrati nella Chiesa di San Sisto giovedì 30 dicembre alle ore 10.00.

La Salma poi verrà tumulata nel cimitero di Sipicciano.

don Luigi Fabbri
vicario generale